

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI TRA

l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio della Regione Siciliana, di seguito denominato IRVO, Partita IVA 00261280820, con sede in Palermo, via Libertà 66, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gaetano Aprile, domiciliato per la carica presso la sede dell'IRVO,

E

il Centro di Ricerca per la Viticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (di seguito denominato "CREA-VE") con sede legale in Roma (RM), Via della Navicella 2-4, CAP 00184, codice fiscale n. 97231970589, rappresentato dal Direttore, Dott. Riccardo Velasco, domiciliato per la carica presso la sede del CREA-VE,

di seguito indicate anche come "le Parti",

Premesso che

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

l'IRVO (in precedenza Istituto Regionale della Vite e del Vino, IRVV) è stato istituito con L. R. n. 64 del 18/07/1950 della Regione Sicilia, ed ai sensi della L.R. n. 2 del 8/2/2007, art. 35, è un Ente di Ricerca della Regione Sicilia che, tra i suoi scopi istituzionali, ha quello di svolgere studi ampelografici, ricerche relative alle pratiche di tecnica viticola, studi di fisiologia e patologia viticola in relazione all'ambiente, studi enologici con riferimento alla microbiologia ed alla meccanica, studi tendenti ad incrementare il consumo dei prodotti principali e secondari della vite, svolgere attività tendente a migliorare il commercio del materiale viticolo necessario agli impianti, nonché di allacciare contatti culturali con Istituti ed Enti similari sia nazionali che esteri, favorire l'istruzione professionale viticola ed enologica in tutte le forme attinenti alle attività produttive, industriali, commerciali e distributive dei prodotti vinicoli, sviluppare ed orientare studi di sperimentazione, incrementando anche i contatti culturali con Istituti Nazionali ed Esteri specializzati nella viticoltura e nella enologia ed istituendo borse di studio e di perfezionamento, nonché di attuare ogni altra iniziativa per difendere e valorizzare in maniera diretta o indiretta il patrimonio vitivinicolo della Sicilia;

il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), costituito ai sensi dell'articolo 1, commi 381 e 382, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile; il CREA è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività; il CREA e l'IRVO hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, avente prot. IRVO 1666 del 24/02/2022, che prevede, tra l'altro, l'attuazione di programmi congiunti di ricerca e sperimentazione previa sottoscrizione di apposite convenzioni attuative; il CREA-VE è il Centro di ricerca del CREA specializzato nel settore viticolo ed enologico, realizza piani di miglioramento genetico nonché di selezione varietale della vite, esegue analisi di

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0003601/2023 del 27/04/2023
Firmatario: GAETANO APRILE, GAETANO APRILE, RICCARDO VELASCO, RICCARDO VELASCO

caratterizzazione genetica e qualitativa delle cultivar nazionali ed internazionali e dei relativi cloni con metodi convenzionali e biologico-molecolari; svolge studi sulle tecniche di conservazione, di propagazione, di coltivazione e di protezione fitosanitaria della vite, con particolare riguardo alle interazioni tra metodi di produzione e qualità dell'uva e del vino; dispone di laboratori attrezzati per la coltura "in vitro" ed il risanamento della vite; è specializzato nel miglioramento genetico finalizzato alla creazione di nuove varietà di uva da tavola e da vino ed è focalizzato prevalentemente alla costituzione di varietà resistenti; si occupa del recupero e della caratterizzazione dell'intero germoplasma nazionale, con particolare riguardo alle varietà autoctone ed internazionali;

Le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo al fine di raggiungere l'obiettivo del Progetto descritto all'art. 1 del presente accordo;

l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

le attività oggetto del presente accordo risultano compatibili, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali delle Parti e non comporteranno alcun pregiudizio allo svolgimento di tutte le altre attività normalmente svolte da ciascuna Parte, ognuna secondo le proprie competenze e specificità;

il presente accordo è da intendersi quale convenzione attuativa ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Intesa IRVO-CREA (prot. IRVO 1666 del 24/02/2022) ai fini dell'attuazione di programmi congiunti di ricerca e sperimentazione;

ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), le disposizioni dello stesso Codice non trovano applicazione per i servizi di ricerca e sviluppo, quando i risultati non appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore e la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente al progetto "Sviluppo di vini spumanti siciliani di alta qualità a forte caratterizzazione territoriale", di seguito indicato come "Progetto" e descritto nei suoi diversi aspetti negli Allegati A (relativo alle attività), B (relativo al cronoprogramma) e C (relativo al quadro finanziario).
2. L'IRVO e il CREA-VE si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto con l'obiettivo primario di produrre nuovi vini spumanti di alta qualità, sia con il metodo Classico che Martinotti, utilizzando i vini base prodotti dalle uve scelte delle varietà bianche Catarratto, Grillo e Zibibbo, e nere Frappato, Perricone, Nero d'Avola e Nerello Mascalese, in sintonia con la Strategia *Farm to Fork*, la strategia Biodiversità 2030, gli obiettivi della PAC 2023-2027, nonché il Piano Strategico Nazionale.
3. L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

Art. 2 - Programma di attività

1. Le attività previste dal Progetto si sviluppano in 7 *step* operativi, ciascuno svolto da uno o entrambi i soggetti firmatari, così come dettagliato nell'Allegato A.

2. L'IRVO ed il CREA-VE si impegnano a rispettare le tempistiche relative alla realizzazione delle diverse attività del progetto secondo il cronoprogramma dettagliato nell'allegato B.
3. Nel caso di sopravvenute esigenze ad oggi non prevedibili, il suddetto cronoprogramma potrà essere rimodulato d'intesa tra le Parti, purché venga rispettato l'obiettivo primario del Progetto.
4. Le attività del Progetto, nel loro complesso, si svolgeranno nell'arco di un quinquennio. Le spese ad oggi identificate come necessarie per la realizzazione delle attività del progetto sono dettagliate nell'allegato C.

Art. 3 - Referenti del Progetto

1. Il responsabile del Progetto per l'IRVO è il Direttore Generale pro tempore dott. Gaetano Aprile;
2. Il responsabile del Progetto per il CREA-VE è il dott. Riccardo Flamini, responsabile del laboratorio di Chimica e Metabolomica del CREA-VE.

Art. 4 - Obblighi delle parti

1. Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze, esperienze e professionalità per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, secondo la suddivisione dei compiti descritta nell'allegato A ed il cronoprogramma descritto nell'allegato B, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti, con personale proveniente dalle diverse Parti, il coordinamento delle attività stesse, l'analisi dei dati, nonché attraverso la partecipazione alle attività di comunicazione, diffusione e condivisione dei risultati.
2. Ciascuna Parte si impegna, nell'ambito del Progetto ed ognuna per quanto di propria competenza, a sostenere con fondi propri i costi del proprio Personale di ruolo, secondo quanto previsto nel Piano economico del Progetto, di cui all'allegato C.
3. L'IRVO si impegna a rimborsare le spese sostenute dal CREA-VE per tutte le voci di costo diverse da quella del Personale di ruolo. Tale rimborso verrà effettuato previa presentazione da parte del CREA-VE di relativi SAL, completi di relazione delle attività svolte e di rendicontazione delle spese effettuate, nei limiti di quanto descritto nel dettaglio nell'allegato C. Preso atto delle finalità istituzionali dell'accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra soggetti pubblici, l'operazione è considerata fuori campo IVA ai sensi degli artt. 1, 2 e 4 del DPR 633/72.

Art. 5 - Durata

1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario e ha durata quinquennale, poiché allo stato attuale è prevista una durata complessiva del Progetto di cinque anni.
2. Eventuale proroga della durata o variazioni del presente Accordo potranno essere concordate tra le parti, prima della scadenza del Progetto, unicamente ai fini dell'ottimizzazione dei risultati attesi.

Art. 6 - Oneri

1. Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività previste per la realizzazione del Progetto secondo quanto descritto nell'allegato C e coerentemente con quanto stabilito al precedente art. 4.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi

1. Ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, l'IRVO procederà alla richiesta di un Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di garantire trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari, ed a comunicarlo al CREA-VE. Le Parti si impegnano ad indicare il CUP in tutte le operazioni del Progetto che prevedono flussi finanziari.
2. Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m.i., ogni Parte dichiara che utilizzerà ai fini del Progetto il seguente conto corrente bancario:
per l'IRVO, conto corrente n. 000015113556 della banca Crédit Agricole (IBAN IT 24 U 06230 04612 000015113556);
per il CREA-VE, conto corrente di transito o ordinario n. 218660 della Banca Nazionale del Lavoro (IBAN IT 19 S 01005 03382 000000218660).

Art. 8 - Utilizzo dei risultati

1. I protocolli di coltivazione delle uve, vinificazione e spumantizzazione che saranno messi a punto nell'ambito del progetto sono destinati ad essere liberamente divulgati a vantaggio delle aziende vitivinicole. Se la realizzazione del progetto dovesse portare a invenzioni brevettabili ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs.10 febbraio 2005, n. 30, Codice della proprietà industriale, le Parti si impegnano ad adottare tutte le precauzioni, anche relativamente alla riservatezza dei dati, utili e necessarie per il successivo brevetto di tali invenzioni.
2. Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del D. Lgs.10 febbraio 2005, n. 30, le Parti concordano che i diritti derivanti dalla eventuale invenzione appartengono a tutte e due le Parti, ma non in egual misura, bensì proporzionalmente all'impegno economico sostenuto da ciascuna delle Parti e descritto nell'allegato C e precisamente per il 73% all'IRVO e per il 27% al CREA-VE.
3. I costi necessari all'eventuale brevetto non fanno parte delle spese previste nel presente accordo e saranno sostenuti da ciascuna Parte, in un momento successivo all'ottenimento dell'invenzione brevettabile, nelle stesse percentuali in cui sono ripartiti i derivanti diritti, come descritto al punto precedente, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs.10 febbraio 2005, n. 30.
4. Le analisi, i dati grezzi elaborabili e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito del presente accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, ma saranno da considerarsi di natura riservata, anche al fine di garantire la segretezza necessaria all'ottenimento di eventuali brevetti.
5. Di conseguenza la pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente accordo, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
6. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

Art. 9 - Responsabilità

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna Parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.

2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività del presente accordo.

Art. 10 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso dell'attività.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i..

Art. 11 - Recesso

1. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dal presente Accordo, previa comunicazione scritta da inviare via PEC all'altra con un preavviso di almeno sei mesi. Il recesso dovrà però essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra Parte così come alla realizzazione del Progetto e quindi il recedente dovrà cedere all'altra Parte tutte le informazioni, i dati e i vini fino a quel momento ottenuti, la documentazione relativa e quant'altro in proprio possesso necessario per la prosecuzione delle attività del Progetto. La Parte recedente perderà automaticamente la propria quota di eventuali diritti di proprietà industriale che verrà acquisita di diritto dall'altra Parte.
2. In caso di recesso da parte del CREA-VE, questo si impegna a presentare rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute ai fini della realizzazione del progetto fino al momento del recesso; l'IRVO a sua volta si impegna a rimborsare soltanto tali spese già sostenute dal CREA-VE. In caso di recesso da parte dell'IRVO, questo si impegna a rimborsare al CREA-VE, oltre alle spese già sostenute al momento del recesso, anche quelle derivanti da contratti già sottoscritti dal CREA-VE ai fini della realizzazione del progetto e che lo vincolano ad onorare impegni economici con terze parti.

Art. 12 - Legge applicabile e controversie

1. Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2. Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3. In caso di mancato raggiungimento di intesa, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo, saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.

Art. 13 - Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2. Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo sin dall'origine e posta a carico delle Parti in eguale misura. L'intero pagamento verrà anticipato dall'IRVO e la quota relativa all'altra Parte verrà trattenuta dalla prima erogazione di rimborso.
3. Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ex art. 5 - comma 2 - del D.P.R. n. 131/86 e s.m.i., con spese a carico della parte richiedente.

Art. 14 - Comunicazioni

1. Ogni comunicazione connessa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

IRVO: direzione.irvos@messaggipec.it; direzione.vitevino@regione.sicilia.it;

CREA-VE: ve@pec.crea.gov.it; riccardo.velasco@crea.gov.it; riccardo.flamini@crea.gov.it.

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

il Direttore Generale

Dr. Gaetano Aprile

F.to (digitalmente)

Documento firmato
da:
GAETANO APRILE
12.04.2023
13:11:35 UTC

Per il Centro di Ricerca per la Viticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

il Direttore del CREA-VE

Dr. Riccardo Velasco

F.to (digitalmente)

Firmato digitalmente da:
RICCARDO VELASCO
Firmato il 26/04/2023 10:52
Seriale Certificato: 18607479
Valido dal 03/06/2020 al 03/06/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Si dichiara di aver preso esatta visione delle condizioni generali di accordo di cui sopra, con particolare attenzione alle condizioni di cui agli articoli

4: Obblighi delle Parti

6: Oneri

8: Utilizzo dei risultati

9: Responsabilità

11: Recesso

sopra riportati, le cui clausole - oggetto di specifica trattativa - si intendono accettate a ogni conseguente effetto e in particolare ai sensi e agli effetti degli artt.1341 e 1342 cod. civ.

Per l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

il Direttore Generale

Dr. Gaetano Aprile

F.to (digitalmente)

Documento firmato
da:
GAETANO APRILE
12.04.2023
13:12:06 UTC

Per il Centro di Ricerca per la Viticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

il Direttore del CREA-VE

Dr. Riccardo Velasco

F.to (digitalmente)